

Con i vertici nazionali dell'associazione presenti anche due reduci della campagna di Russia provenienti da Brescia e da Roma



**Castelvetro:
l'invasione
degli alpini**



Alcune fasi della cerimonia che si è svolta ieri mattina a cui hanno preso parte i rappresentanti delle istituzioni piacentine e tanti, ma tanti, alpini provenienti da tutta Italia (f. Lunardini)



CASTELVETRO - Le penne nere conquistano Castelvetro. Quattromila i partecipanti alla 59esima Festa Granda organizzata dal Gruppo alpini di Castelvetro in collaborazione con il Comune e la sezione Ana di Piacenza e 29 i sindaci piacentini, insieme al primo cittadino cremonese Oreste Perri ed al presidente della Provincia Massimo Trespidi, che hanno sfilato con i rappresentanti delle 20 sezioni Ana provenienti da tutto il Nord Italia e dalla Francia.

Raggiante il sindaco di Castelvetro Francesco Marcotti per la grande partecipazione dell'intera comunità cittadina. Ed al termine della mattinata il primo cittadino di Piacenza Roberto Reggi ha ricevuto insieme al presidente della sezione Ana piacentina Bruno Plucani la "stecca", perché la 60esima Festa Granda si celebrerà il prossimo anno nel capoluogo piacentino.

E a Piacenza si potrebbe svolgere anche l'adunata nazionale delle penne nere, nel 2013. L'Ana era presente con i suoi massimi livelli: il presidente nazionale Corrado Perona e vicepresidente vicario nazionale Marco Valditara, oltre al consigliere nazionale di riferimento Emilia Romagna Corrado Bassi e due reduci della campagna di Russia: la medaglia d'argento al valor militare Nelson Cenci, 91 anni residente nel Bresciano, e Carlo Vicentini, 92 anni, residente a Roma, del Battaglione Monte Cervino.

Un trionfo conclamato per il gruppo promotore di questo appuntamento che ha coinvolto tutto il paese, infatti sono stati numerosi i cittadini che si sono affacciati lungo le vie al passaggio del corteo e che ancor prima si erano recati in piazza Biazzini per l'alzabandiera.

La sfilata ha preso vita intorno alle 9 e 45 e il passo cadenzato era dettato dal ritmo della banda della sezione Ana di Piacenza, che ha accompagnato la parata per tutto il tragitto.

Sono arrivati da ogni parte del Nord Italia per dire «lo c'ero» alla 59esima Festa Granda a Castelvetro, infatti erano presenti le sezioni Ana di Parma, Reggio, Modena, Bolognese Romagnola, Brescia, Salò, Cremona, Lecco, Torino, Sondrio, Monza, Genova, Palmanova oltre che dalla Francia. «Grazie al capogruppo per l'impegno dimostrato - ha commentato Bruno Plucani durante il suo discorso al termine della messa al campo alpino in località Croce Santo Spirito - e grazie ai nostri reduci che hanno sfilato con noi sulla campagnola e che sono stati presenti per tutta la Festa Granda». Un grosso ringraziamento è andato anche a Marcotti. «Caro sindaco per gli alpini sei sempre una presenza costante - ha sottolineato Plucani - sia in occasione di avvenimenti come questo che in altri momenti, e oggi tu e il gruppo di Castelvetro avete dimostrato di essere una bella squadra, complimenti davvero». Ancor prima Marcotti aveva espresso la sua



Marcia trionfale di 4mila alpini

Penne nere da tutta l'Italia, la "stecca" al sindaco di Piacenza

soddisfazione per aver visto realizzarsi la speranza che il grande incontro degli alpini potesse trasformarsi in «una giornata indimenticabile» per tutto il paese.

«Sono onorato di ricevere la

stecca - ha commentato il sindaco Reggi - anche perché la 60esima Festa Granda cade nell'anno della celebrazione dei 150 anni dall'unità d'Italia e si dice che Piacenza sia stata la prima a dire di sì a questa u-

nione». E siccome essere alpini significa avere anche un grande cuore e vedere nell'altro il fratello, sul finire delle celebrazioni il presidente della sezione piacentina Plucani ha consegnato due assegni a Fa-

bian Schumacher e Luca Sacchelli quale contributo da parte della fondazione Govoni a sostegno delle iniziative umanitarie di cui i due rappresentanti sono promotori: il pediatra tedesco Fabian Schuma-

cher vive a Castelvetro e in Africa segue un progetto dell'associazione Medicus Mundi, mentre Sacchelli è impegnato nel sostegno dell'ospedale di Chirundu, nello Zambia.

Ilenia Cirrone



La festa degli alpini è sempre anche allegria, convivialità e comunione; qui sopra il brindisi durante il pranzo; accanto tante penne nere con i gagliardetti delle rispettive sezioni di provenienza (foto Lunardini)



«E' stata veramente una "festa grande"»

Il commento del vicepresidente Valditara. Trespidi: «Commosso dalle penne nere»

CASTELVETRO - «E' veramente una festa grande». Questo il commento di Marco Valditara vicepresidente vicario nazionale dell'Ana, durante il suo discorso di saluto ai presenti nel corso della mattinata dell'ultima giornata della manifestazione di Castelvetro.

Ieri chi è intervenuto prima alla sfilata, poi ai momenti celebrativi al campo alpino di Croce Santo Spirito, ha vissuto un evento che rimarrà nella storia della Festa Granda, ma anche nella tradizione locale ed in quella personale.

Concorde con Valditara

anche il presidente della Provincia di Piacenza Massimo Trespidi alla sua prima Festa Granda.

«Grazie per questa magnifica giornata - ha commentato Trespidi al campo alpino - sono commosso della passione civile e umana degli alpini. Siete un esempio straordinario di servizio, fratellanza. Siete un forte elemento di unione e coesione».

La numerosa presenza dei sindaci alla Festa Granda di Castelvetro ha anche evidenziato un altro aspetto che riguarda la normale routine della vita dei gruppi

alpini: lo stretto contatto con le autorità locali.

«Le penne nere sono fedeli e rispettose con tutte le istituzioni - ha precisato Valditara - ma vedere così tanti sindaci qui, denota come gli alpini prediligano il rapporto con loro, in quanto rappresentano le comunità in cui i nostri gruppi operano».

Un saluto da parte di Valditara è andato anche ai reduci, icone del culto della memoria di cui gli alpini sono promotori.

«Ricordare il passato attraverso dei punti di riferimento - ha spiegato il vice-

presidente vicario nazionale dell'Ana - come i reduci, ci permette di guardare al futuro con un insegnamento».

Se da un lato non è possibile cambiare il mondo, dall'altro ci si può attivare per migliorarlo ogni giorno, questo uno degli altri obiettivi virtuosi degli alpini, che ieri è emerso.

Proprio per sottolineare l'impegno costante anche di chi alpino lo è nel cuore, il vicepresidente vicario nazionale dell'Ana Marco Valditara ha consegnato al sindaco Francesco Marcotti una targa di riconoscimento, raffigurante gli alpini avvol-

ti nella mantellina che vanno avanti nella tormenta.

«Le intemperie possono essere tante - ha concluso Valditara - ma gli alpini non si fermano mai e proseguono fronteggiando le avversità con forza e coraggio, a testa alta».

Ilenia Cirrone

CENTRO SALUTE
Tian Tian
BENESSERE E SHIATZU
Via Confindustria, 88
(al primo piano, Alfabeta ESSELINGA)
(Piacenza) (PC)

MASSAGGIO CORPO
50 MIN. € 40
MASSAGGIO THAIANDESE CON DOCCIA
80 MIN. € 90
Tel. 338 77 05 977